



Chiama e risparmia sull'RC Auto  
Chiamata Gratuita  
**800 11 22 33**

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



Anno 82 n. 326 - giovedì 1 dicembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

**Parla il capo della minoranza. «La sinistra ha in mano tutto: scuola, università, giornali, tv,**



**sindacati, patronati, magistratura, Corte Costituzionale, 16 Regioni su 20, 77 Province su 110,**

**6.500 Comuni su 8.000. Se gli daremo anche il governo, sarà un regime».**

Silvio Berlusconi, Agenzia Dire, 30 novembre

## «L'ex Cirielli farà scoppiare le carceri» Castelli vota la legge, poi dà l'allarme

**MINISTRO INDECENTE** Dopo aver favorito e votato la legge ex Cirielli che aiuterà gli imputati eccellenti e riempirà le carceri di «recidivi», Castelli mette le mani avanti: «Ci sarà un aumento di migliaia di detenuti cui non possiamo far fronte, ma io non sono responsabile di quanto accadrà». L'opposizione chiede le sue dimissioni. I Ds: «È un irresponsabile, denuncia solo oggi quello che era chiaro fin dall'inizio». Gli operatori carcerari: il recupero dei detenuti sarà impossibile

Staino



di Davide Madeddu

«Con la ex Cirielli ci sarà a medio termine un aumento di detenuti, cui non possiamo far fronte». Non è la denuncia di un esponente dell'opposizione, ma l'allarme del ministro della Giustizia Roberto Castelli. Proprio così: il ministro della Giustizia che ha favorito in tutti i modi e ha votato la legge salvapoteri, ora si accorge degli effetti devastanti che questa produrrà. E, come è nel suo stile, mette le mani avanti: «Non mi assumo la responsabilità - dice - di quanto potrà accadere». L'opposizione insorge e chiede le dimissioni del ministro. Massimo Brutti, ds: «È un irresponsabile, vede solo ora quello che era chiaro sin dall'inizio».

a pagina 3



Fascisti e xenofobi: le formazioni che il premier vuole associare al centrodestra

### Ecco i nuovi alleati di Berlusconi

**AZIONE SOCIALE** di Alessandra Mussolini e **Movimento idea sociale** di Pino Rauti. Il premier guarda all'estrema destra per allargare la sua coalizione, sempre più in difficoltà, alle prossime elezioni politiche. Da un breve «viaggio» nei loro siti emerge una realtà inquietante, tra slogan fascisti e posizioni razziste.

Marra e Travaglio a pagina 2

## L'Ulivo: un assegno per le mamme precarie

Sofri

Castelli alle strette: grazia entro Natale

Solani a pagina 9

di Bianca Di Giovanni / Roma

**CONTRO LA PRECARIETÀ** della legge 30 e in favore di una vera tutela della maternità piomba in Finanziaria l'emendamento Fioroni-Bindi-Turco (Margherita e Ds) e subito parte la polemica a sinistra e a destra. Il fatto è che la misura viene ribattezzata «anti-aborto» per strizzare l'occhio a

quei movimenti «anti 194». Oltre tutto il Vaticano - «vigile» come sempre - apprezza con monsignor Sgreccia. I tre firmatari della proposta smentiscono subito questo approccio. «Le pare che una donna decida di abortire in base a 300 euro al mese?», chiede Fioroni

a pagina 7

## Scrittori, attori, registi: «Stiamo coi metalmeccanici»

FRANCIA

Eseguito primo trapianto della faccia

Pulcinelli a pagina 14

di Luigina Venturelli / Milano

**SOLIDARIETÀ** Domani i metalmeccanici invadono pacificamente Roma. Più di 100.000 lavoratori sono mobilitati per chiedere il rinnovo del contratto di lavoro che, dopo 40 ore di sciopero, non è stato ancora firmato. Per rivendicare 130 euro lordi al mese, per la dignità del lavoro, i

metalmeccanici mettono in campo la loro determinazione. Con loro ci sono i sindacati, i partiti di sinistra, i ragazzi di Locri. Con loro ci sono intellettuali, attori, scrittori che lanciano dalle colonne de *L'Unità* un appello di solidarietà e partecipazione.

a pagina 6

**ANTONIO TABUCCHI RACCONTI**  
Da oggi in libreria.

## POTENZA, LA FABBRICA DEL NULLA

Laura Corsico

Le ragazze arrivano la mattina presto. Sono dodici. Tutte abbastanza giovani e tutte entrate in fabbrica per la prima volta un mese fa. Inquadramento: secondo livello. Qualifica: manovale. Stipendio netto: all'incirca 800 euro al mese. Non è moltissimo, sospirano; ma in Basilicata, di questi tempi, strappare un contratto a tempo indeterminato è come vincere un terno al lotto. E dunque, se venite a Tito, un'area industriale a un tiro di schioppo da Potenza, tutte le mattine potete assistere allo spettacolo: le ragazze varcano il cancello della fabbrica con visibile soddisfazione.

segue a pagina 8

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

### Il baratto

**NOI DONNE** abbiamo un conflitto con il ministro Giovanardi, uno dei più scandalosi maschilisti del parlamento italiano. O lui o noi. Ma l'altra sera a Ballarò è nato un altro conflitto: tra Giovanardi e i sardi. Il presidente Soru ha perso le staffe quando il ministro ha cercato di zittirlo sovrastandone la voce. Poi Soru ha recuperato la calma e l'ha dovuta perdere di nuovo, visto che Giovanardi insisteva a ripetere che la Sardegna deve fare come la Sicilia, e cioè trattare col governo se vuole ottenere qualcosa. Soru ha chiarito che non c'è niente da trattare: a norma di legge, lo Stato deve restituire ai sardi soldi che appartengono ai sardi. Non si tratta di regalie (o delle classiche proposte mafiose, alle quali non si può rispondere di no). La chiassata di Giovanardi mirava in realtà ad oscurare lo scandalo delle assunzioni annunciate a Messina il giorno prima delle elezioni. L'ex procuratore antimafia Vigna ha parlato chiaramente di voto di scambio. Ma, nel caso specifico, voto di scambio è troppo: la parola giusta è baratto.

Commenti

Scenari

### LA STORIA FATTA CON I SE

Franco Gardini

«La storia non si fa con i se e i ma, non si scrive al condizionale»: chi fra noi non è più giovanissimo ricorderà senza dubbio di essersi sentito così replicare da parte magari di un suo professore di liceo. Al tempo in cui c'era ancora il liceo, e si studiava ancora la storia. Tali perentorie affermazioni erano frutto, in molti insegnanti, di un serio e radicato storicismo di segno solitamente hegeliano; anche se, molto spesso, dipendevano soltanto da un certo conformismo erudito e bignamesco col quale era ben più difficile discutere.

segue a pagina 23

Rossana Rossanda

### DATE LO STREGA A QUELLA RAGAZZA

Roberto Cotroneo

Le patrie lettere sono quello che sono. Anche il mestiere di scrittore è franato un po', come il resto del paese. Lavoro non molto redditizio (eccetto per alcuni), ma soprattutto piuttosto inutile per un'Italia come questa, che non sa che farsene di scrittori, intellettuali e uomini di cultura. Fracassati dalle randellate della finanziaria, accusati di remare contro, ma soprattutto per nulla corrispondenti al modello sociale e culturale dell'Italia di questo decennio: tutta calciatori, barche, isole dei famosi e immobilariisti.

segue a pagina 26

All'interno

Ds

Conferenza sul programma Oggi il via a Firenze  
a pagina 4

Tav

Manifestazione pacifica Ciampi: no all'isolamento Sartori a pagina 10

MATRIMONI MISTI

Lei islamica, lui cattolico «Col dialogo si può» Zegarelli a pagina 11

JUVE, PROCESSO DOPING

Il pm Guariniello: «Condannate Giraud» De Marzi a pagina 19